

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 1007

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e integrazione Socio-Sanitaria

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021, n. 704;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, recante: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020.”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 12, concernente “Presenza d'atto e recepimento del "Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo", adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento.”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20 gennaio 2020 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 recante “Presenza d’atto e recepimento del Piano di Rientro denominato “Piano di riorganizzazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal Commissariamento ed, in particolare, gli indirizzi volti a promuovere la presa in carico globale della persona attraverso la transizione dal modello di attesa a quello pro-attivo, l’integrazione tra setting di cura e professionisti ed il potenziamento delle strutture territoriali, da realizzare anche attraverso investimenti nell’innovazione tecnologica e nella telemedicina;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07512 del 18/06/2021 è stato adottato il Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G02641 del 10/03/2020 relativo all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all’Ing. Lucrezia Le Rose;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: "Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C", "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

CONSIDERATO che:

- l'ambito della tematica sismica trova già fondamento nell'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/03, nonché nelle correlate attività/atti poste in essere dalla Regione Lazio negli anni successivi, come di seguito richiamate;

- con l'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/03 e s.m.i. è stata aggiornata la classificazione sismica del territorio nazionale e sono state introdotte nuove norme per le costruzioni in zona sismica, poi aggiornate con il DM 14.01.08 e relativa circolare esplicativa CSLLPP n. 617 2009, ulteriormente aggiornate con il DM 17.01.2018 e relativa circolare esplicativa CSLLPP n. 7 2019;

- con DGR n. 489 del 17/10/2012 "Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009." è stato approvato l'Allegato A "Nuovo elenco delle strutture in Classe d'uso IV (Strategiche) e in Classe d'uso III (Rilevanti) ai sensi del D.M. Infrastrutture del 14.01.2008, della DGR Lazio n. 545/10 e del Regolamento Regionale n. 2/2012", il quale individua al punto A Classe d'uso IV "Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità evento sismico": Strutture Ospedaliere, Ambulatori, Case di Cura, Ospedali, Presidi Sanitari, Sedi A.S.L.

- la Regione Lazio ha avviato per il tramite delle Aziende Sanitarie un programma di verifica degli edifici esistenti classificati come "strategici" o "rilevanti" ai fini della protezione civile, tra i quali rientrano le strutture sanitarie e socio sanitarie, in ragione della gravità delle conseguenze derivabili dal loro fuori uso;

- nell'impossibilità di adeguare nell'immediato tutto il patrimonio edilizio sanitario e socio-sanitario esistente, si è provveduto alla razionalizzazione e alla graduazione nel tempo degli interventi di adeguamento e miglioramento sismico delle costruzioni a destinazione sanitaria in base alla priorità di intervento;

- con nota n. 474302 del 22/09/2016 l'Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Direzione Regionale Salute ha richiesto a tutte le Aziende Sanitarie ricadenti nel territorio della Regione Lazio:

- il completamento della redazione della verifica della sicurezza sismica e la determinazione del relativo "indice di rischio sismico per la salvaguardia della vita" (IRSLV) ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003 e s.m.i., e dell'allora in vigore DM 14.1.2008 per tutti gli edifici a destinazione sanitaria ricadenti nel territorio di propria competenza;

- la compilazione delle Schede di Sintesi predisposta dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in modo da documentare con omogeneità il percorso seguito ed il livello di sicurezza di ciascun immobile analizzato;

- la quantificazione di massima dei costi necessari (lavori e somme a disposizione) per l'esecuzione degli interventi di miglioramento o adeguamento individuati (strutture, elementi non strutturali ed impianti), redatta secondo le priorità d'intervento crescente strettamente correlate all'"indice di rischio sismico per la salvaguardia della vita" (IRSLV) determinato in sede di verifica;

- con determinazione n. G00360 del 15/01/2018, nelle more della ricezione della documentazione in quel momento ancora mancante, è stato approvato il documento di sintesi "Monitoraggio del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie pubbliche – Verifica dello stato di attuazione da parte delle Aziende Sanitarie della classificazione del rischio sismico e della vulnerabilità sismica degli immobili di proprietà" ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003 e s.m.i. e del DM 14.1.2008;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali già assegnati è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei decreti commissariali precedentemente citati e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che il piano di programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio con l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze. Politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1051 del 30 dicembre 2020 recante "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025";

PRESO ATTO che il contesto dell'emergenza COVID-19 e l'evolversi della situazione epidemiologica hanno fatto emergere la necessità di una maggiore integrazione orizzontale (fra servizi territoriali) e verticale (fra servizi territoriali e strutture di ricovero per acuti), nonché la necessità di potenziare le attività di prevenzione, ridurre i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni, rafforzare la capacità di risposta sinergica ai rischi ambientali, climatici e sanitari, nonché l'opportunità di dare impulso alla ricerca e all'innovazione per favorire modelli più efficaci, efficienti ed appropriati di presa in carico ed erogazione delle cure;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1 luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli

interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 *“In caso di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile, sostiene gli investimenti volti al miglioramento strutturale con interventi di adeguamento sismico al fine di garantire la sicurezza degli edifici ospedalieri;

CONSIDERATO che nella previsione di spesa delle risorse economiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sopra richiamate, si rilevano nello specifico interventi che si pongono in continuità con quelli che la Regione Lazio ha già individuato nei programmi di investimenti per interventi in edilizia e tecnologie sanitarie a valere su fondi statali e su fondi regionali in c/capitale;

CONSIDERATO che le risorse del PNRR destinate alla realizzazione degli interventi saranno ripartite tra le Regioni secondo quanto verrà decretato dal Ministero della Salute, successivamente all'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, e verranno gestite dalle Regioni secondo le modalità in tale atto definite;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.”;

CONSIDERATO il D.P.C.M. 4 febbraio 2021 sono stati individuati nuovi ospedali e strutture del Servizio Sanitario della Regione Lazio ricompresi fra le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili nell'ambito dei Piani Triennali INAIL di investimento immobiliare tra cui il Nuovo Ospedale di Rieti, presso la ASL Rieti, ed il Nuovo Ospedale del Golfo, a Formia, presso la ASL Latina;

CONSIDERATO il DM del 25 gennaio 2018 con il quale venivano individuati interventi di adeguamento sismico di ulteriori presidi ospedalieri di cui però si è richiesta la rimodulazione al Ministero della Salute con nota 528177 del 16/6/2020, con la previsione degli interventi presso l'Ospedale Grassi della ASL Roma 3 ed il Nuovo Ospedale della Tiburtina presso la ASL Roma 5 e l'Ospedale di Sora presso la ASL Frosinone;

CONSIDERATA la Legge di Bilancio 195/2018 con la quale si prevede l'intervento di adeguamento sismico dell'Ospedale di Belcolle presso la ASL Viterbo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 09/02/2021, n. 71 avente ad oggetto “Piano degli investimenti in ambito sanitario - Riserva di utile di esercizio destinati ad investimenti. Elaborazione di un piano organico propedeutico alla definizione del programma di investimenti per interventi in edilizia sanitaria” ripartito secondo i seguenti Obiettivi di Investimento (OI) tra i quali risultano ricompresi interventi di adeguamento sismico di ulteriori presidi sanitari (Ospedale di Velletri e di Marino presso la ASL Roma 6);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 26/10/2021, n. 691 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Decennale in Materia di Investimenti in Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67, Terza Fase, denominato “Stralcio 1.B.2_B.1” “Valorizzazione della rete ospedaliera e nuovi ospedali - completamento del finanziamento per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Tiburtina”.

RICHIAMATE le interlocuzioni avviate formalmente dalla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria – Area Patrimonio e Tecnologie con il Ministero della Salute, che tengono conto dei riscontri forniti dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere insistenti sul Territorio Regionale in relazione all'adeguamento sismico delle strutture ospedaliere, di seguito elencate

- Nota prot. n. 773269 del 09/09/2020 con la quale si riscontrava la nota prot. n. 171757 del 21/08/2020 DGPROGS-MDS-P inviata dal Ministero della Salute in merito alla rilevazione del fabbisogno di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere;
- Nota prot. n. 871991 del 12/10/2020 con la quale si riscontrava la mail del 24/09/2020 inviata dal Ministero della Salute e si aggiornava il fabbisogno per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere;
- Nota prot. n. 158523 del 19/02/2020 con la quale si riscontrava la nota prot. n. 1940 del 28/01/2021 DGPROGS-MDS-P inviata dal Ministero della Salute e si aggiornava il fabbisogno per interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere;

- Nota prot. n. 14868 - 26/07/2021-DGPROGS-MDS-P con la quale il Ministero della Salute, in relazione all'individuazione dei piani dei fabbisogni finalizzati a interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico di strutture sanitarie, trasmetteva una proposta estrapolata dai documenti inviati dalla Regione Lazio e suddivisa per programma di investimento a valere sul PNRR e sul fondo complementare PNC;
- a seguito dei chiarimenti ricevuti dal Ministero della Salute nell'incontro in videoconferenza in data 4 agosto 2021, si provvedeva ad inoltrare la tempistica degli interventi;
- Nota prot. n. 887163 del 02/11/2021 con la quale si riscontrava la mail del Ministero della Salute acquisita al protocollo regionale con n. 869655 del 27/10/2021, che aggiornava la disponibilità delle risorse a valere sul PNRR e sul PNC, e si trasmetteva l'elenco aggiornato degli interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere a valere sul PNRR e sul fondo complementare PNC;
- Nota prot. n. 1030669 del 13/12/2021 con la quale si riscontrava la nota prot. 24417 del 29/11/2021 con la quale il Ministero della Salute e si confermava la conclusione degli interventi di adeguamento sismico entro il 31/12/2026 e si aggiornava l'elenco degli interventi;

CONSIDERATO che, al fine di utilizzare al meglio le risorse pubbliche, si è ritenuto di non inserire nei programmi di finanziamento dei fondi PNRR e PNC gli interventi su presidi ospedalieri che saranno sostituiti dai nuovi ospedali, fatti salvi specifici interventi su strutture che continueranno a far parte del patrimonio edilizio del SSR, prevedendo altresì nel programma di investimento l'adeguamento alla normativa antisismica di almeno un presidio ospedaliero sede di DEA o PS per i diversi ambiti territoriali;

CONSIDERATO che è prioritario, sulla base della programmazione della rete ospedaliera definita a livello regionale, prevedere sul territorio regionale presidi ospedalieri sede di DEA o PS adeguati alla normativa sismica per i diversi ambiti territoriali, anche sulla base di valutazioni più generali in ordine alla zona di pericolosità sismica, escludendo dalla previsione i presidi oggetto di sostituzione alla luce di quanto previsto negli atti programmatori regionali;

VISTO l'Atto di riorganizzazione G14718 29.11.2021 con il quale nell'ambito della Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) si individua l'Ing. Lucrezia Le Rose quale dirigente referente della Direzione Salute e integrazione Sociosanitaria del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

CONSIDERATA l'analisi dei fabbisogni effettuata dall'Area Patrimonio e Tecnologie in relazione a quanto manifestato dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere insistenti sul territorio Regionale, come sopra richiamato e alle costanti interlocuzioni con il Ministero della Salute conclusesi con l'invio della nota prot. regionale n. 1030669 del 13/12/2021;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le tabelle relative agli interventi di adeguamento sismico ed allegate al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, come di seguito descritte, riservandosi di apportare future modifiche a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR:

- **Allegato 1**, recante gli interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere a valere sui fondi del PNRR;
- **Allegato 2**, recante gli interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere a valere sui fondi del PNC;

CONSIDERATO che il Piano regionale di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere finanziate con i fondi PNRR di cui all'Allegato 1 e con i fondi PNC di cui all'Allegato 2 potrà essere oggetto di eventuali e future rimodulazioni (in termini qualitativi e/o quantitativi) secondo ulteriori indicazioni fornite del Ministero della Salute;

RITENUTO necessario autorizzare la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, qualora se ne dovesse presentare la necessità, ad integrare, modificare e/o rettificare il quadro programmatorio sanitario previsto con il presente atto, anche a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR e di ulteriori disponibilità di immobili, entro la data di sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

CONSIDERATO che la presente Deliberazione non costituisce alcuna assegnazione di finanziamento e che le Aziende Sanitarie destinatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti regionali di assegnazione di risorse finanziarie;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare le tabelle relative agli interventi di adeguamento sismico ed allegate al presente atto, costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso, come di seguito descritte, riservandosi di apportare future modifiche e integrazioni a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR:

- **Allegato 1**, recante gli interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere a valere sui fondi del PNRR;
- **Allegato 2**, recante gli interventi di adeguamento sismico delle strutture ospedaliere a valere sui fondi del PNC;

- di dare atto che il Piano regionale di cui agli Allegato 1 e Allegato 2 potrà essere oggetto di eventuali e future rimodulazioni e integrazioni (in termini qualitativi e/o quantitativi) secondo le ulteriori indicazioni che verranno fornite del Ministero della Salute;

-di autorizzare la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, qualora se ne dovesse presentare la necessità, ad integrare, modificare e/o rettificare il quadro programmatorio sanitario previsto con il presente atto, anche a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR e di ulteriore disponibilità di immobili, entro la data di sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

- di disporre che la Referente Regionale del PNRR, Ing. Lucrezia Le Rose, provveda a notificare il presente atto alle Aziende inserite nella programmazione e proceda ad ulteriori opportune comunicazioni in riferimento al cronoprogramma del PNRR e ad eventuali integrazioni.

La presente deliberazione non costituisce assegnazione di finanziamento e le Aziende Sanitarie destinatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti regionali di assegnazione di risorse finanziarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

ALLEGATO 1 - FONDI PNRR

Prog.	DATI ANAGRAFICI				DATI IMMOBILE				INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA				
	AZIENDA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	CLASSIF. STRUTTURA [Base/DEA I/DEA II]	PADIGLIONI DELLA STRUTTURA [nome del padiglione]	SUPERFICIE [mq]	VOLUME [mc]	POSTI LETTO [n°]	INTERVENTI				
									STRUTTURA ADEGUATA SISMICAMENTE [SI/NO]	CAT. ZONA SISMICA	SUPERFICIE CHE NECESSITA' DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO [mq]	LIVELLO PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO	INTERVENTO GIA' FINANZIATO
1	ASL LATINA	P.O. Santa Maria Goretti (P.O. Latina Nord)	Latina	DEA I Liv.	Edificio A	36.741	134.500	524	NO	3	6.750	Progetto di fattibilità tecnico economica	NO
2	ASL FROSINONE	Ospedale Spaziani	Frosinone	DEA I Liv.	Palazzina a T	19.930,00	76.859,00	24	NO	2	11.440	Progetto di fattibilità tecnico economica	NO
3	ASL FROSINONE	Ospedale San Benedetto (Polo unificato Frosinone-Alatri)	Alatri	Base	---	20.256,00	75.550,00	94	NO	2	20.256	Progetto di fattibilità tecnico economica	NO
4	ASL VITERBO	P.O. Via Ferretti	Civita Castellana	Base	Corpo A + Corpo C + Corpo E	6.723	23.531	62	NO	2	6.723	Studio di fattibilità	NO
5	A.O. San Camillo - Forlanini	P.O. San Camillo - Forlanini	Roma	DEA II Liv.	Padiglioni PUDDU e FLAJANI	27.000,00	100.000,00	265	NO	3	22.695	Studio di fattibilità	NO
6	A.O. San Giovanni / Addolorata	P.O. San Giovanni	Roma	DEA II Liv.	Corpo B e Corpo D	26.454,00	79.362,00		NO	3	16.000	Studio di fattibilità	NO
7	ARES 118	ARES 118	Roma	Base	Centrale operativa - San Camillo	3.019,00	9.056,00		NO	3	3.019	Progetto esecutivo	NO

ALLEGATO 2 FONDI PNC

Prog.	DATI ANAGRAFICI							DATI IMMOBILE					INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA			
	REGIONE	AZIENDA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	CLASSIF. STRUTTURA [Base/DEA I/DEA II]	PADIGLIONI DELLA STRUTTURA [nome del padiglione]	SUPERFICIE [mq]	VOLUME [mc]	POSTI LETTO [n°]	VERIFICHE DI SICUREZZA			INTERVENTI			
										STRUTTURA ADEGUATA SISMICAMENTE [SI/NO]	CAT. ZONA SISMICA	SUPERFICIE CHE NECESSITA' DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO [mq]	LIVELLO PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO	INTERVENTO GIA' FINANZIATO		
1	Regione Lazio	ASL ROMA 1	Ospedale S. Spirito in Sassia	Roma	DEA I Liv.	---	10.080	33.264	---	NO	3	14.151	Progettazione da avviare	NO		
2	Regione Lazio	ASL ROMA 2	Ospedale Sandro Pertini	Roma	DEA I Liv.	Palazzina B	10.080	33.264	---	NO	2	10.080	Studio di fattibilità	NO		
3	Regione Lazio	ASL ROMA 2	Ospedale Sandro Pertini	Roma	DEA I Liv.	Palazzina C	4.600	15.180	---	NO	2	4.600	Studio di fattibilità	NO		
4	Regione Lazio	ASL ROMA 2	Ospedale Sandro Pertini	Roma	DEA I Liv.	Fabbisogno comp	480	1.584	---	NO	2	480	Studio di fattibilità	NO		
5	Regione Lazio	ASL ROMA 2	Ospedale Sandro Pertini	Roma	DEA I Liv.	Palazzina D	4.041	13.335	---	NO	2	4.041	Studio di fattibilità	NO		
6	Regione Lazio	ASL ROMA 2	Ospedale S. Eugenio	Roma	DEA I Liv.	Edificio A Ammezzati e Ali	4.151	14.530	---	NO	2	4.151	Studio di fattibilità	NO		
7	Regione Lazio	ASL ROMA 3	Ospedale S. Eugenio	Roma	DEA I Liv.	Edificio B corpo D	2.800	9.800	---	NO	2	3.400	Studio di fattibilità	NO		
8	Regione Lazio	ASL ROMA 4	P.O. San Paolo - Civitavecchia	Civitavecchia	DEA I Liv.	Ospedale	14.600	51.100	183	NO	3	3.665	Studio di fattibilità	NO		
9	Regione Lazio	ASL ROMA 4	P.O. Padre Pio - Bracciano	Bracciano	Base	Ospedale	8.900	31.150	58	NO	3	8.900	Studio di fattibilità	NO		
10	Regione Lazio	ASL ROMA 5	Ospedale Leopoldo Parodi Delfino	Colleferro	Base	Edificio 2	---	---	---	NO	2	490	Progettazione da avviare	NO		
11	Regione Lazio	ASL ROMA 5	Ospedale Civile Coniugi Bernardini	Palestrina	Base	Edificio 2	---	---	---	NO	2	3.000	Progettazione da avviare	NO		
12	Regione Lazio	ASL ROMA 5	Ospedale Civile Coniugi Bernardini	Palestrina	Base	Edificio 3	---	---	---	NO	2	2.360	Progettazione da avviare	NO		
13	Regione Lazio	ASL ROMA 6	Polo Ospedaliero 1	Frascati	Base	---	14.793	45.369	170	NO	2	14.793	Studio di fattibilità	NO		
14	Regione Lazio	ASL ROMA 6	Ospedali Riuniti Anzio- Nettuno	Anzio	DEA I Liv.	---	19.649	72.203	177	NO	3	19.649	Studio di fattibilità	NO		
15	Regione Lazio	ASL VITERBO	P.O. Viale Igea	Tarquinia	Base	Corpo A	5.247	18.365	57	NO	3	5.247	Progettazione da avviare	NO		
16	Regione Lazio	ASL VITERBO	P.O. Viale Igea	Tarquinia	Base	Corpo B	6.105	21.368	57	NO	3	1.308	Progettazione da avviare	NO		
17	Regione Lazio	ASL VITERBO	P.O. Viale Igea	Tarquinia	Base	Corpo C	1.308	4.578	57	NO	3	6.105	Progettazione da avviare	NO		

Prog.	DATI ANAGRAFICI							DATI IMMOBILE					INTERVENTI PER LA SICUREZZA SISMICA			
	REGIONE	AZIENDA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	CLASSIF. STRUTTURA [Base/DEA I/DEA II]	PADIGLIONI DELLA STRUTTURA [nome del padiglione]	SUPERFICIE [mq]	VOLUME [mc]	POSTI LETTO [n°]	VERIFICHE DI SICUREZZA			INTERVENTI			
										STRUTTURA ADEGUATA SISMICAMENTE [SI/NO]	CAT. ZONA SISMICA	SUPERFICIE CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO [mq]	LIVELLO PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO	INTERVENTO GIA' FINANZIATO		
18	Regione Lazio	ASL VITERBO	P.O. Via Ferretti	Civita Castellana	Base	Corpo B	1.035	3.623	58	NO	2	1.035	Progettazione da avviare	NO		
19	Regione Lazio	ASL VITERBO	P.O. Via Ferretti	Civita Castellana	Base	Corpo D	1.000	3.500	58	NO	2	1.000	Progettazione da avviare	NO		
20	Regione Lazio	A. O. San Camillo Forlanini	P. O. San Camillo Forlanini	Roma	DEA II Liv.	Padiglione Sala	8.275	37.238	90	NO	3	3.008	Studio di fattibilità	NO		
21	Regione Lazio	A. O. San Camillo Forlanini	P. O. San Camillo Forlanini	Roma	DEA II Liv.	Padiglione Piastra	19.500	68.250	154	NO	3	3.900	Studio di fattibilità	NO		
22	Regione Lazio	A. O. San Camillo Forlanini	P. O. San Camillo Forlanini	Roma	DEA II Liv.	Padiglione Marchiava	7.500	33.750	78	NO	3	3.353	Studio di fattibilità	NO		
23	Regione Lazio	A. O. San Giovanni / Addolorata	P.O. Britannico	Roma	DEA II Liv.	P.O. Britannico	9.500	28.500	---	NO	3	6.000	Studio di fattibilità	NO		
24	Regione Lazio	A. O. San Giovanni / Addolorata	P.O. Santa Maria	Roma	DEA II Liv.	Corpo O	6.000	18.000	---	NO	3	2.500	Studio di fattibilità	NO		
25	Regione Lazio	A. O. San Giovanni / Addolorata	P.O. Santa Maria	Roma	DEA II Liv.	Corpo PQRST	4.606	15.636	---	NO	3	3.900	Studio di fattibilità	NO		
26	Regione Lazio	A. O. Policlinico Umberto I	A. O. Policlinico Umberto I	Roma	DEA II Liv.	Edificio 38 - PATOLOGIA GENERALE	7.871	29.084		NO	3	7.871	Progettazione da avviare	NO		
27	Regione Lazio	A. O. Policlinico Umberto I	A. O. Policlinico Umberto I	Roma	DEA II Liv.	Edificio 34 - III CLINICA CHIRURGICA	4.667	21.244	66	NO	3	4.667	Progettazione da avviare	NO		
28	Regione Lazio	A. O. Policlinico Umberto I	A. O. Policlinico Umberto I	Roma	DEA II Liv.	Edificio 36 CLINICA PEDIATRICA	11.166	47.343	12	NO	3	9.866	Progettazione da avviare	NO		
29	Regione Lazio	Fondazione PTV	Policlinico Tor Vergata	Roma	DEA I Liv.	Piastra	81.960	283.166	62	NO	2	81.960	Progettazione da avviare	NO		
30	Regione Lazio	Fondazione PTV	Policlinico Tor Vergata	Roma	DEA I Liv.	Torre 6	36.470	143.082	401	NO	2	36.470	Progettazione da avviare	NO		
31	Regione Lazio	Fondazione PTV	Policlinico Tor Vergata	Roma	DEA I Liv.	Torre 8	36.600	143.842	94	NO	2	36.600	Progettazione da avviare	NO		
32	Regione Lazio	INMI Lazzaro Spallanzani	INMI Lazzaro Spallanzani	Roma	---	Padiglione Baglivi	2.719	12.234	0	NO	3	2.719	Progettazione da avviare	NO		
33	Regione Lazio	INMI Lazzaro Spallanzani	INMI Lazzaro Spallanzani	Roma	---	Padiglione Pontano	4.761	23.805	18	NO	3	4.761	Progetto di fattibilità tecnico-economica	NO		